



## **RdB - Rappresentanze sindacali di Base**

Aderente alla CUB (Confederazione Unitaria di Base)



**Coordinamento Nazionale Ministero Interni**  
palazzina F Viminale 0646529100-0646526648 (fax) tel. 064826966

AL MINISTRO DELL'INTERNO  
ON. GIUSEPPE PISANU

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO DI P:S  
PREFETTO GIOVANNI DE GENNARO

AL CAPO DEL DIPARTIMENTO  
DEGLI AFFARI INTERNI TERRITORIALI  
PREFETTO SABATO MALINCONICO

AI CAPI -GRUPPO PARLAMENTARI

AGLI ORGANI DI STAMPA

**OGGETTO: Circolare n. 559/A/1/Org/Q/4/5662 a firma del Capo della Polizia Prefetto Giovanni De Gennaro**

Nei giorni scorsi è stata diramata a tutti gli Uffici di P.S. la circolare in oggetto a firma del Prefetto De Gennaro che assegna a partire dal 1° gennaio 2005 alla direzione degli ispettori , preferibilmente di grado apicale, uffici preposti all'amministrazione e alla gestione del personale dei mezzi e delle risorse logistiche.

Come si evince da comunicati sindacali diffusi su organi di stampa a carattere sindacale sarebbero stati interpellati in merito con la procedura dell'esame congiunto solo i sindacati di P.S..

Con questo atto l'Amministrazione di P.S. del Ministero dell'Interno palesa la volontà di estromettere il personale civile dagli Uffici di P.S. , svuotando ulteriormente di contenuto la legge 121/81 che assegnava i compiti burocratici al personale civile, nell'ottica di restituire ai compiti di istituto e cioè alla tutela dell'ordine pubblico i cosiddetti tutori dell'ordine e cioè le forze di polizia.

Questo intento, mai completamente realizzato per le forti resistenze della P.S. è stato più volte ribadito dai precedenti governi sia con la Circolare Napoletano del 1997 che cercava di fare chiarezza sui settori da destinare al personale civile, sia con la legge 288/99 con cui si aumentavano gli organici dell'Amministrazione civile dell'interno allo scopo presunto ed indefettibile di restituire ai compiti di istituto del personale di polizia illegittimamente impegnato nello svolgimento di compiti burocratici. La finanziaria del 2003 autorizzava per il Ministero dell'Interno l'assunzione di 1000 unità di personale civile allo stesso scopo.

Eppure è noto grazie alle numerose ricerche statistiche e alle ricerche parlamentari sull'argomento che ben più di 25.000 dipendenti di P.S. sono distratti dai compiti di istituto, ciononostante l'unico comparto per cui di anno in anno sono fatte salve le assunzioni è appunto il Comparto sicurezza.

I recenti fatti di cronaca hanno costretto il Capo della Polizia ad inviare a Napoli 300 uomini per

fronteggiare la criminalità organizzata , mentre è palese che solo forze dell'ordine inserite nel territorio e con un intenso lavoro di intelligence, potrebbero arginare una criminalità radicata il cui esistere può essere prevenuto solo con il radicamento della legalità del lavoro e della tutela sociale.

E a quanto ci consta numerosi sono i dipendenti di P.S. in Campania, in particolare nella Questura di Napoli, che potrebbero essere impiegati nei compiti istituzionali, mentre svolgono in via esclusiva compiti burocratici.

RdB invita il Ministro a sconfessare la Circolare, ordinandone il ritiro e assegnando finalmente alla direzione degli uffici a competenza burocratica i dipendenti civili aventi titolo. In caso contrario si evidenzia una contraddittorietà di azione che denuncerebbe ambiguità nella lotta alla criminalità organizzata e al mantenimento dell'ordine pubblico.

Si chiede inoltre un urgente incontro per dirimere le problematiche esposte.

Roma, 29.11.2004

p.RdB P.I. Coordinamento Interno  
Maria Gabriella Ierardi  
firmato